

ACCORDO DI PROGRAMMA FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE ALLA 467R IN LOCALITÀ FOGLIANO - DUE MAESTÀ IN COMUNE DI REGGIO EMILIA

TRA

La Provincia di Reggio Emilia, con sede in Reggio Emilia, Corso Garibaldi, 59 – rappresentata dal suo Presidente Giorgio Zanni, nato a Scandiano (RE) il 05/07/1988 (di seguito indicata per brevità Provincia);

E

Il Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia in Piazza Prampolini, 1 - rappresentato dal suo Sindaco Luca Vecchi, nato a Reggio Emilia il 21/09/1972 (di seguito indicato per brevità Comune);

Premesso che:

- uno degli obiettivi prioritari delle politiche per la mobilità a livello provinciale è costituito dal miglioramento della funzionalità della rete stradale esistente, al fine di ridurre l'incidentalità, liberare dal traffico i centri abitati per migliorarne la qualità ambientale e garantire nel contempo collegamenti più rapidi al comune capoluogo, alla rete autostradale e ai nodi di interscambio intermodale, in particolare al sistema ferroviario;
- la Strada Provinciale SP 467R è la principale arteria stradale che collega la città di Reggio Emilia alla città di Scandiano e al Distretto Ceramico. Il traffico che giornalmente percorre questa strada è molto intenso oltre ad essere composto da un'alta percentuale di mezzi pesanti. In Comune di Reggio Emilia la SP 467R esce dal capoluogo all'altezza dell'intersezione con Viale Piacentini (viabilità sud est) e si dirige verso Scandiano attraversando le frazioni di Due Maestà e di Fogliano, assumendo nel primo tratto il nome di via Martiri di Cervarolo e poi, dopo Due Maestà, quello di via Fermi;
- l'intensità dei volumi di traffico sulla SP 467R ha ormai raggiunto livelli incompatibili per i centri abitati attraversati dalla strada. Nel corso degli anni il Comune di Reggio ha realizzato numerosi interventi di moderazione del traffico e di potenziamento delle reti ciclabili- pedonali a Fogliano e Due Maestà, ma il traffico in continuo aumento rende la situazione non più sostenibile;

- la Tangenziale di Fogliano - Due Maestà, in variante alla S.P. 467R ormai inglobata per buoni tratti nel tessuto urbano, si inserisce a pieno titolo nell'ambito della programmazione delle opere viabilistiche sul territorio provinciale e comunale, finalizzate a incrementare la sicurezza della circolazione con la creazione di assi di scorrimento funzionalmente connessi, attraverso il sistema delle tangenziali, al centro abitato di Reggio Emilia; la nuova infrastruttura, progettata a livello preliminare dal Comune di Reggio Emilia nel 2015, contribuisce alla realizzazione del nuovo assetto stradale programmato a livello Provinciale, caratterizzato da una gerarchia netta tra strade ad alto scorrimento, strade locali e di quartiere;
- la proposta progettuale di variante alla SP 467R allontanerà il traffico di attraversamento dalle frazioni di Fogliano e Due Maestà per decongestionare i due centri abitati con un notevole miglioramento della vivibilità degli stessi ma anche migliorerà e razionalizzerà il collegamento viario tra Reggio Emilia e Scandiano-Distretto Ceramico;
- nello specifico, la nuova arteria viaria, aggirando completamente gli abitati di Fogliano e di Due Maestà, decongestionerà dal traffico le zone edificate, apportando benefici diretti in termini di riduzione delle emissioni inquinanti e di miglioramento del clima acustico, fornendo anche l'opportunità di riorganizzare e riqualificare il tracciato della esistente S.P. 467R conferendogli caratteristiche di strada urbana con riflessi positivi sulla qualità di vita dei residenti;

Considerato che:

- con Delibera n°54 del 01/12/2016 il CIPE ha approvato il PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE FSC 2014/2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti all'interno del quale è stato stanziato a favore della Provincia di Reggio Emilia, un contributo di € 5.000.000,00 su un importo complessivo preventivato di € 10.000.000,00, per la realizzazione della Tangenziale di Fogliano - Due Maestà, a condizione che le obbligazioni giuridicamente vincolanti per l'affidamento dei lavori siano assunte entro il 31 dicembre 2019;
- con Delibera n°26 del 28/02/2018 è stato posticipato al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019

già stabilito per la programmazione FSC 2014-2020 dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016;

- l'infrastruttura sopra citata insiste sui territori della Provincia e del Comune di Reggio Emilia e si armonizza con il piano di interventi che il Comune stesso ha già posto in essere o ha previsto, finalizzati alla sicurezza ed al decongestionamento dei tratti stradali nodali di collegamento e di fluidificazione del traffico cittadino; in relazione ai benefici prodotti per la collettività dalla realizzazione di tale intervento, il Comune di Reggio Emilia e la Provincia convengono di attuare forme di stretta collaborazione, estese non solo alla compartecipazione finanziaria, ma anche alla razionale ripartizione degli impegni connessi alle fasi di progettazione, appalto e direzione lavori;

Visto che l'art.34 del D.Lgs. 267/2000 consente alle amministrazioni pubbliche di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;

Tutto ciò premesso e considerato, le parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente atto.

Art. 2 - Oggetto dell'accordo

Gli Enti in premessa indicati s'impegnano a collaborare per la realizzazione della **Variante di Fogliano - Due Maestà alla S.P. 467R**, sulla base del Progetto Preliminare approvato in linea tecnica nel 2015 dal Comune di Reggio Emilia, adottando tutte le azioni utili a risolvere gli aspetti procedurali di rispettiva competenza per addivenire alla approvazione dei vari livelli progettuali funzionali all'appalto dell'opera.

Art. 3 - Enti designati alla realizzazione e finanziamento degli interventi

Per la realizzazione dell'intervento in oggetto, in coerenza alla scheda tecnica allegata al Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, viene designato il seguente Ente attuatore:

Intervento	Importo	Finanziamento	Ente attuatore
Variante di Fogliano	€ 10.000.000,00	Provincia RE: € 5.000.000,00 Comune RE: € 5.000.000,00	Provincia di Reggio Emilia

Art. 4 – Oneri a carico del Comune di Reggio Emilia

In riferimento all'intervento di cui all'oggetto il Comune di Reggio Emilia si fa carico, mediante le proprie strutture competenti, di:

- cofinanziare l'opera per un importo di € 5.000.000,00 nel Bilancio di Previsione finanziario - Annualità 2019 in base al cronoprogramma di progettazione e realizzazione dei lavori che comunicherà la Provincia a seguito dello sviluppo progettuale e dei tempi previsti per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) - tramite l'assunzione di un Prestito (mutuo) per un contributo agli investimenti alla Provincia; pertanto dopo l'approvazione del progetto definitivo e/o esecutivo e dopo l'esecutività del Bilancio di Previsione 2019-2021, il Comune si impegna ad attivare con celerità le procedure per la contrazione di un prestito con la Cassa Depositi e Prestiti (CDP in breve) per un contributo agli Investimenti a favore della Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia (ente appartenente al settore delle Pubbliche Amministrazioni) al fine di permettere alla Provincia stessa di approvare la determina a contrarre, attivare la gara d'appalto ed assumere l'obbligazione giuridicamente vincolante per l'affidamento dei lavori nei tempi più rapidi possibili e comunque non oltre il 31 Dicembre 2021;
- fornire il progetto preliminare dell'opera, già predisposto ed approvato nel 2015 dal Comune di Reggio Emilia, sulla cui base verrà sviluppata da parte della Provincia di Reggio Emilia la progettazione definitiva ed esecutiva.
- fornire la massima collaborazione sia nell'ambito delle procedure per addivenire alla conformità urbanistica dell'opera che in quello delle procedure espropriative per l'acquisizione delle aree interessate dal progetto infrastrutturale, anche attraverso la predisposizione di accordi bonari con i proprietari dei fondi;
- attuare in modo congiunto con la Provincia di Reggio Emilia, il Procedimento di Autorizzazione Unica di VIA come previsto dalla Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti (L.R. 20 aprile 2018 n. 4), mettendo altresì a disposizione tutta la documentazione inerente lo Studio di Fattibilità Ambientale già prodotto;
- approvare il progetto ai livelli di elaborazione definitivo ed esecutivo ed eventuali rideterminazioni del quadro economico concordate con la Provincia per l'utilizzo di ribassi di gara, previo nulla osta di CDP ove necessario;

- trasmettere a CDP le richieste di erogazioni con le modalità e in base al cronoprogramma delle erogazioni individuate al successivo art. 7.
- assumere in carico gli oneri per la futura manutenzione e gestione delle aree per la mitigazione ambientale e per la fascia ecologica boscata;

Art. 5 – Oneri a carico della Provincia di Reggio Emilia

In riferimento all'intervento in oggetto la Provincia si fa carico, mediante le proprie strutture e/o attraverso l'affidamento di appositi incarichi coerentemente con la normativa vigente, di:

- cofinanziare l'opera tramite il contributo di € 5.000.000,00 stanziato dal CIPE con Delibera n°54 del 01/12/2016, nell'ambito del PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE FSC 2014/2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- individuare la figura del Responsabile del Procedimento;
- attuare in modo congiunto con il Comune di Reggio Emilia, il Procedimento di Autorizzazione Unica di VIA come previsto dalla Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti (L.R. 20 aprile 2018 n. 4);sviluppare le fasi progettuali definitive ed esecutive in coerenza con le prescrizioni che scaturiranno dalla valutazione di impatto ambientale, svolgere le funzioni di coordinatore della sicurezza in fase progettuale, acquisire i pareri e le autorizzazioni previsti dalle normative vigenti, anche attraverso l'espletamento di conferenze di servizi;
- effettuare le procedure espropriative o addivenire ad accordi bonari con privati, per l'acquisizione delle aree interessate dal progetto infrastrutturale, con la collaborazione del Comune di Reggio Emilia;
- approvare il progetto ai vari livelli di elaborazione ed adottare la determinazione a contrarre nonché eventuali rideterminazioni del quadro economico concordate con il Comune per l'utilizzo di ribassi di gara ;
- svolgere la funzione di stazione appaltante tramite la predisposizione della procedure per l'espletamento della gara, per l'aggiudicazione e, in ultimo, per la sottoscrizione del contratto;

- fornire al Comune l'eventuale documentazione istruttoria richiesta dalla Cassa Depositi e Prestiti per l'istruttoria di affidamento del Prestito e per le richieste di Eroga-zioni sulla base delle Circolari CDP
- effettuare le attività di direzione lavori e contabilità e le funzioni di coordinatore della sicurezza in fase esecutiva;
- liquidare gli stati di avanzamento e le contabilità finali comprensive dei verbali di collaudo;
- effettuare il collaudo e liquidare ogni altra spesa connessa alla esecuzione/proget-tazione dei lavori prevista nel quadro economico dei lavori.

Art.6 – Finanziamenti

Le parti si impegnano a inserire nel proprio Bilancio di Previsione, la somma necessaria alla realizzazione dell'opera secondo le seguenti tempistiche:

	ENTE	ANNO	IMPORTI	
Variante di Fogliano - Due Maestà	Provincia di Reggio Emilia	2018	€ 37.004,83	Cofinanziamento tramite contributo CIPE, nell'ambito del PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE FSC 2014/2020 Delibera n°54 del 01/12/2016
	Provincia di Reggio Emilia	2019	€ 4.962.995,17	Cofinanziamento tramite contributo CIPE, nell'ambito del PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE FSC 2014/2020 Delibera n°54 del 01/12/2016
	Comune di Reggio Emilia	2019 o 2020	€ 5.000.000,00	Cofinanziamento tramite Prestito da contrarre con CDP

Il Comune di Reggio Emilia si impegna a proporre ai competenti organi l'iscrizione a Bilancio, anche tramite apposite variazioni, per finanziare le eventuali somme ulteriori che si rendessero necessarie per la completa realizzazione dell'opera (oltre le somme attualmente previste al presente articolo) e che risultassero necessarie a seguito degli

approfondimenti di legge previsti per la progettazione definitiva ed esecutiva e delle eventuali prescrizioni regionali in sede di procedimento di VIA all'interno del procedimento unico semplificato di cui alla Legge Regionale 21/12/2017 n.24.

Gli eventuali ribassi di asta potranno essere mantenuti nel quadro economico nel rispetto dei principi contabili armonizzati se entro il secondo esercizio successivo all'aggiudicazione sia intervenuta formale rideterminazione del quadro economico progettuale da parte degli organi competenti di Comune e Provincia che incrementano le spese del quadro economico dell'opera stessa finanziandole con le economie registrate in sede di aggiudicazione e previo nulla osta CDP ove necessario. Quando l'opera è completata, o prima, in caso di svincolo da parte del Responsabile Unico del Procedimento, le spese previste nel quadro economico dell'opera e non impegnate costituiscono economie e saranno ripartite in parti uguali tra Comune e Provincia.

Art. 7 – Modalità e tempistica di erogazione dei contributi

Per l'intervento sopra indicato il Comune di Reggio Emilia si impegna, solo dopo l'intervenuta contrazione del mutuo, che dovrà comunque essere contratto compatibilmente con l'esigenza di avere l'intera copertura finanziaria dell'opera prima di procedere all'approvazione della determina a contrattare e dell'attivazione della gara di appalto, ad effettuare il trasferimento della quota parte di cofinanziamento a favore dell'Ente attuatore (Provincia di Reggio Emilia), come individuati al precedente Art. 3 e 6 , secondo le seguenti modalità:

- 10% alla consegna dei lavori in appalto;
- 40% ad avvenuta esecuzione del 50% delle opere/investimenti previsti nel quadro economico progettuale ;
- 30% ad avvenuta esecuzione del 80% delle opere/investimenti previsti nel quadro economico progettuale ;
- 20% ad ultimazione lavori a seguito dell'emissione del certificato di ultimazione, in base ai costi effettivamente sostenuti.

L'erogazione del contributo dal Comune alla Provincia avverrà a seguito di richiesta della Provincia, sulla base di una relazione (o determinazione del Dirigente competente della Provincia se richiesto dalla CDP) rendicontante gli stati di avanzamento lavori e/o sulla base di altro documento comprovante la spesa sostenuta nei limiti degli impegni assunti dagli Enti e subordinatamente all'avvenuta erogazione al Comune da parte di CDP della

corrispondente quota di mutuo in base alle regole in materia di erogazione previste da CDP.

Art. 8 - Collaborazione fra gli Enti

Gli Enti sottoscrittori si impegnano a fornire la più ampia collaborazione nelle varie fasi del procedimento per l'attuazione dell'intervento, adottando, ogni volta che se ne presenti la necessità, atti e provvedimenti funzionali alla realizzazione dello stesso, e rilasciando tempestivamente eventuali pareri o concessioni di competenza.

La Provincia provvede alla formale trasmissione del progetto definitivo ed esecutivo e delle eventuali rideterminazioni del quadro economico progettuale, per la successiva approvazione da parte del Comune; decorso il termine di trenta giorni dalla ricezione, qualora non sia intervenuta richiesta di approfondimento o di modifica, i progetti si intenderanno tacitamente condivisi, fatte salve le autorizzazioni di legge.

Art. 9 - Corrispettivi

Per lo svolgimento delle attività sopra descritte nulla è reciprocamente dovuto dalle parti.

La Provincia provvederà al pagamento ai propri dipendenti, dell'eventuale incentivo dovuto ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016, con le risorse che saranno inserite nelle somme a disposizione del quadro economico del progetto per la quota parte finanziata dalla Provincia, secondo il proprio Regolamento.

Art. 10 - Proprietà

La proprietà delle opere segue quella del sedime su cui vengono realizzati i manufatti, salvo che tramite specifici accordi non se ne convenga la cessione.

In generale le opere di illuminazione pubblica relative all'intervento, le aree per la mitigazione ambientale e la fascia ecologica boscata ed eventuali parcheggi scambiatori, risulteranno acquisite al patrimonio del Comune di Reggio Emilia a seguito dell'approvazione del collaudo/certificato di regolare esecuzione.

Art. 11 Riclassificazione di tratti stradali

Contestualmente all'apertura al traffico dell'intervento, costituito dalla variante di Fogliano - Due Maestà alla S.P. 467R, si procederà alla declassifica a strada comunale del corrispondente tratto della esistente S.P. 467R sostituita dalla nuova variante.

Ai fini della declassifica, si stabilisce che la sottoscrizione del presente Atto da parte degli Enti interessati costituisce già provvedimento di autorizzazione alla declassificazione della viabilità provinciale e conseguente classificazione a viabilità comunale secondo la tempistica indicata al precedente periodo.

Art. 12 - Manutenzione delle opere

Dopo il collaudo degli interventi e a seguito della sua apertura al transito, il Comune di Reggio Emilia prenderà da subito in carico il tratto della esistente S.P. 467R sostituita dalla Variante di Fogliano - Due Maestà, anche in pendenza della conclusione delle procedure di declassifica.

Per quanto riguarda la nuova Tangenziale al Comune spettano gli oneri per la manutenzione e gestione delle aree per la mitigazione ambientale, della fascia ecologica boscata, degli eventuali parcheggi scambiatori e delle aree verdi poste all'interno delle intersezioni a rotatoria. Il Comune si impegna a richiedere le necessarie autorizzazioni alla Provincia nel caso intenda provvedere ad una diversa sistemazione dell'arredo delle aree verdi predette.

Spettano altresì al Comune gli oneri l'onere della fornitura dell'energia elettrica per il funzionamento degli impianti di illuminazione e la manutenzione ordinaria degli stessi.

Alla Provincia di Reggio Emilia spetta la manutenzione straordinaria degli impianti di illuminazione.

Art. 13 - Durata dell'accordo

Il presente accordo decorre dalla data della pubblicazione e cessa alla data di completamento delle attività ed opere in parola.

ART. 14 - Divergenze

La competenza a conoscere delle controversie derivanti dall'esecuzione del contenuto dell'accordo spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove l'accordo medesimo è stato stipulato.

E' escluso, pertanto, il deferimento al giudizio arbitrale delle eventuali controversie.

ART. 15 - Vigilanza

I compiti di vigilanza sulla regolare esecuzione del contenuto dell'accordo saranno affidati ad un collegio presieduto dal Presidente della Provincia o da un suo delegato e composto dal Sindaco del Comune di Reggio Emilia o da un suo delegato e dai dirigenti competenti delle due Amministrazioni (uno per ogni ente).

Art. 16 - Sottoscrizione

Il presente atto viene sottoscritto, in applicazione dell'art. 15 comma 2-bis della L. 241/1990, mediante firma digitale. Anche ai fini dell'individuazione del foro competente, la sottoscrizione si intende avvenuta, per consenso delle parti, presso la sede della Provincia di Reggio Emilia, nella data corrispondente all'apposizione dell'ultima firma.

Il presente atto è esente da imposta di bollo e di registro ai sensi rispettivamente dell'art.16 della tabella allegato b) del DPR n.642/1972 e dell'art.1 della tabella allegata al DPR n.131/1986.

Letto, approvato e sottoscritto.

Reggio Emilia,

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA
Giorgio Zanni

IL SINDACO DEL COMUNE
DI REGGIO EMILIA
Luca Vecchi

Documento sottoscritto in forma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005.

“(da sottoscrivere in caso di stampa)”

*Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del
Reggio Emilia, li..... Qualifica e firma*”